



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Lazio
Servizi Tecnici

AGENZIA DEL DEMANIO

DIREZIONE REGIONALE LAZIO

Procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 50/2016, da svolgersi mediante RDO del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, del servizio di verifica di modelli digitali eseguiti in modalità BIM (*Building Information Modeling*) e riferiti a 31 edifici di proprietà dello Stato in carico all'Agenzia del Demanio, nell'ambito di indagini conoscitive, progetti di miglioramento sismico e progetti di razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni banditi dalla Direzione Regionale Lazio

CIG 812590903E

PROGETTO DEL SERVIZIO

Elab. 02 – Capitolato tecnico - prestazionale

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Carfora Lettieri



Sommario

1. Premessa.....	3
2. Finalità del servizio da affidare	4
3. Condizioni dello svolgimento del servizio	4
4. Documentazione di base per l'esecuzione delle verifiche	5
5. Procedimento di verifica della rispondenza.....	6
6. Rapporto con i progettisti dei modelli BIM	7
7. Attività di Reportistica della verifica.....	7
8. Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative.....	7
9. Determinazione dell'Onorario	8
10. Tempistica per l'esecuzione del Servizio	8
11. Pagamenti.....	9
12. Penali	10
13. Obbligazioni dell'affidatario del servizio.....	10
14. Obblighi di riservatezza	10
15. Codice etico	11
16. Responsabile del procedimento.....	11
17. Trattamento dei dati	12
18. Cauzione definitiva.....	12
19. Divieto di cessione del contratto.....	12
20. Subappalto.....	12
21. Obblighi di tracciabilità dei pagamenti	13
22. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto	13
23. Controversie	14

Il presente capitolato tecnico-prestazionale disciplina l'esecuzione del servizio di "verifica di modelli digitali eseguiti in modalità BIM (Building Information Modeling) e riferiti a 31 edifici di proprietà dello Stato in carico all'Agenzia del Demanio, nell'ambito di indagini conoscitive, progetti di miglioramento sismico e progetti di razionalizzazione degli spazi in uso alle pubbliche amministrazioni banditi dalla Direzione Regionale del Lazio" da affidare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) del Codice degli Appalti.

1. Premessa

La Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia del Demanio ha bandito nel corso degli esercizi finanziari pregressi una serie di procedure di gara finalizzate all'acquisizione di indagini conoscitive su immobili dello Stato, nonché alla realizzazione di progetti di miglioramento sismico e per la razionalizzazione degli spazi in uso alle Pubbliche Amministrazioni, per le quali è stato previsto - già nel bando di gara - l'obbligo di utilizzo della modalità BIM di cui al DM Infrastrutture e Trasporti 01/12/2017 n. 560;

Il servizio in parola riguarderà i seguenti edifici:

Protocollo	N.	Denominazione immobile
7757/18	1	Ex Convento di San Francesco, Velletri (RMD0344)
8427/18	2	Ex Carcere di Rieti, Rieti (RIB0057)
10596/18	3	Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour, Frosinone (FRB0367)
129-i/19	4	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Forestale (RIB0619)
129-i/19	5	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Motorizzazione Civile (RIB0572)
129-i/19	6	Rieti Lotto 12 - Guardia di Finanza (RIB0624)
129-i/19	7	Rieti Lotto 12 - Comando Provinciale Carabinieri (RIB0574)
10822/19	8	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Colleferro (RMB0559)
10822/19	9	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Monterotondo (RMB0574)
10822/19	10	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Albano Laziale (RMB0916)
10822/19	11	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Sant'Oreste (RMB1665)
10764/19	12	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0482)
10764/19	13	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0627)
10764/19	14	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Zagarolo (RMB1666)
10764/19	15	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, San Cesareo (RMB1675)
10765/19	16	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Labro (RIB0611)
10765/19	17	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Borbona (RIB0623)
10765/19	18	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Fara in Sabina (RIB0625)
10765/19	19	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Collalto Sabino (RIB0629)
10767/19	20	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Acquafondata (FRB0197)
10767/19	21	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1050)
10767/19	22	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1053)
10767/19	23	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Alatri (FRB1061)
10767/19	24	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Boville Ernica (FRB1067)
10768/19	25	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Orte (VTB0388)
10768/19	26	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Viterbo (VTB0394)

10769/19	27	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bomarzo (VTB0345)
10769/19	28	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bolsena (VTB0396)
10769/19	29	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Graffignano (VTB0398)
10769/19	30	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Grotte di Castro (VTB0404)
7775/18	31	Palazzo degli Uffici Finanziari, Latina

Per alcuni degli interventi sopra menzionati, la Direzione Regionale Lazio è già in possesso dei modelli predisposti dagli operatori economici aggiudicatari, mentre per i restanti l'acquisizione avverrà in maniera differenziata, presumibilmente, nel corso del prossimo anno solare.

2. Finalità del servizio da affidare

Il servizio, che si intende affidare con la presente procedura, consiste nell'attività di verifica dei modelli informativi predisposti da diversi soggetti aggiudicatari, nell'ambito di ciascuna delle iniziative elencate al punto precedente, con l'obiettivo di permettere a ciascun RUP di disporre di un rapporto di verifica sintetico che per ciascun modello descriva:

a) **le premesse:** per ciascun modello, il soggetto verificatore opererà una ricognizione preventiva dei capitoli informativi posti a base di gara, dell'offerta tecnica sottoscritta dal soggetto aggiudicatario e della documentazione di progetto trasmessa alla Stazione Appaltante contestualmente al modello predisposto per il livello richiesto di progettazione. Tale ricognizione sarà corredata da una elencazione sintetica delle informazioni richieste dai documenti di gara e dalle caratteristiche tecniche offerte, come specificato al successivo punto 4;

b) **il procedimento di verifica della rispondenza:** per ciascun modello, il soggetto verificatore descriverà sinteticamente il procedimento che intende seguire per la verifica della rispondenza di ciascun modello alle caratteristiche richieste dai capitoli informativi della relativa gara, all'offerta tecnica sottoscritta, oltre che alle caratteristiche informative e di struttura richieste dalla normativa di settore (UNI 11337) per la fase progettuale richiesta dalla Stazione Appaltante. Le verifiche, oltre alla valutazione della qualità tecnica e la completezza delle informazioni riportate in ciascuno dei modelli, devono accertare che tutte le informazioni progettuali del livello in esame siano state trasferite nel modello BIM, secondo quanto meglio precisato al successivo punto 5;

c) **il report finale:** per ciascun modello, il soggetto verificatore redigerà un documento sintetico di reportistica, con la indicazione, per ciascuna caratteristica verificata, del giudizio di conformità/non conformità, con una nota finale relativa alle indicazioni per la emendabilità delle non conformità che dovessero essere rilevate, come meglio specificato al punto 7.

Trattandosi di modelli richiesti in periodi diversi ed in considerazione dell'evoluzione normativa ancora in corso, il servizio dovrà perseguire l'obiettivo di predisporre un procedimento di verifica armonizzato che parta però dai diversi capitoli informativi che sono stati via via posti in gara per ciascuna delle iniziative cui i modelli da verificare si riferiscono.

3. Condizioni dello svolgimento del servizio

Sono a carico dell'affidatario del Servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni e le attività previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

4. Documentazione di base per l'esecuzione delle verifiche

La Stazione Appaltante renderà disponibile per ciascuna iniziativa i seguenti documenti:

- Capitolato Tecnico-Prestazionale;
- Capitolato informativo BIM-Rilievo (ove scorporato dal Capitolato Tecnico - Prestazionale);
- Capitolato informativo BIM-Progettazione (ove scorporato dal Capitolato Tecnico-Prestazionale);
- Offerta Tecnica sottoscritta dall'aggiudicatario di ciascuno dei servizi da verificare;
- Modello BIM redatto dall'aggiudicatario di ciascuno dei servizi da affidare;
- Relazioni e progetti relativi a ciascun modello BIM;

I Capitolati Tecnico-Prestazionali ed i Capitolati Informativi BIM (per il rilievo e per la progettazione) collegati a ciascuna iniziativa, fanno parte della documentazione messa a disposizione dei concorrenti alla presente procedura secondo la successione degli allegati di cui alla tabella a seguire:

N.	Denominazione immobile	Capitolato Tecnico Prestazionale	Capitolato informativo BIM
1	Ex Convento di San Francesco, Velletri (RMD0344)	All.01 - a	All.01 - b
2	Ex Carcere di Rieti, Rieti (RIB0057)	All.02 - a	All.02 - b
3	Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour, Frosinone (FRB0367)	All.03 - a	All.03 - b
4	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Forestale (RIB0619)	All.04_7 - a	
5	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Motorizzazione Civile (RIB0572)	All.04_7 - a	
6	Rieti Lotto 12 - Guardia di Finanza (RIB0624)	All.04_7 - a	
7	Rieti Lotto 12 - Comando Provinciale Carabinieri (RIB0574)	All.04_7 - a	
8	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Colleferro (RMB0559)	All.8_30 - a	
9	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Monterotondo (RMB0574)	All.8_30 - a	
10	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Albano Laziale (RMB0916)	All.8_30 - a	
11	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Sant'Oreste (RMB1665)	All.8_30 - a	
12	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0482)	All.8_30 - a	
13	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0627)	All.8_30 - a	
14	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Zagarolo (RMB1666)	All.8_30 - a	
15	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, San Cesareo (RMB1675)	All.8_30 - a	
16	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Labro (RIB0611)	All.8_30 - a	
17	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Borbona (RIB0623)	All.8_30 - a	
18	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Fara in Sabina (RIB0625)	All.8_30 - a	
19	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Collalto Sabino (RIB0629)	All.8_30 - a	
20	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Acquafondata (FRB0197)	All.8_30 - a	
21	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1050)	All.8_30 - a	

22	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1053)	All.8_30 – a	
23	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Alatri (FRB1061)	All.8_30 – a	
24	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Boville Ernica (FRB1067)	All.8_30 – a	
25	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Orte (VTB0388)	All.8_30 – a	
26	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Viterbo (VTB0394)	All.8_30 – a	
27	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bomarzo (VTB0345)	All.8_30 – a	
28	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bolsena (VTB0396)	All.8_30 – a	
29	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Graffignano (VTB0398)	All.8_30 – a	
30	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Grotte di Castro (VTB0404)	All.8_30 – a	
31	Palazzo degli Uffici Finanziari, Latina	All.31 - a	All.31 - b

Le offerte tecniche sottoscritte dagli operatori economici aggiudicatari dei singoli servizi, assieme al modello BIM ed alla documentazione di progetto, saranno messi a disposizione al soggetto verificatore precedentemente all'avvio del servizio per la singola verifica, posto che i modelli BIM perverranno secondo diverse scadenze temporali in dipendenza del livello di progettazione raggiunto dalla singola iniziativa.

I modelli BIM, assieme alla documentazione di progetto relativa, verranno resi disponibili al soggetto verificatore a mezzo dell'ACDAT attualmente in dotazione all'Agenzia del Demanio, oppure – in caso di difficoltà operative – con altro mezzo di scambio dati.

La trasmissione del set di dati per ciascun modello avverrà a cura del DEC, su indicazione del RUP, secondo modalità concordate con il soggetto verificatore.

5. Procedimento di verifica della rispondenza

Il soggetto verificatore, una volta ricevuto dal DEC l'ordine di avvio della singola fase come da relativo verbale e nel termine indicato, procederà con l'attività vera e propria di verifica del modello BIM.

La verifica dei dati, delle informazioni e dei modelli verrà condotta attraverso procedure gestite direttamente dall'affidatario del servizio di verifica, e riguarderanno essenzialmente:

- Verifica della rispondenza del modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'offerta tecnica dal singolo aggiudicatario;
- Verifica della corrispondenza delle informazioni tra la documentazione di progetto e gli oggetti che compongono il modello;
- Verifica delle interferenze e delle incoerenze;
- Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio dichiarati;

Al fine di garantire agli attori del processo il consapevole utilizzo dei modelli ed elaborati (e quindi del relativo contenuto informativo da essi veicolato), le UNI 11337 hanno previsto una metodologia in grado di palesare il "livello di usabilità" delle informazioni.

Il verificatore dovrà quindi, per ciascun contenuto informativo, definire:

- a) lo stato di approvazione (A0, A1, A2, A3);
- b) lo stato di verifica (V3);

si è omessa la definizione dello stato di lavorazione poiché i modelli presentati nell'ambito delle singole commesse, si intendono già perfezionati nel loro stato di lavorazione.

Per lo stato di verifica si fa riferimento al solo livello LV3, che attiene alla verifica da parte di soggetto terzo, posto che i livelli LV1 e LV2 sono assolti dal progettista del modello BIM.

LV3. Il Quality Control è eseguito dal verificatore BIM; lo scopo è simile a quello del Quality Control del progettista nei confronti del modello IFC. Qualsiasi problema identificato dal verificatore non verrà corretto, ma verrà riportato al progettista, che dovrà modificare il modello originale e ripetere le attività di LV1 e LV2.

Come attività finale verranno controllati i documenti progettuali.

6. Rapporto con i progettisti dei modelli BIM

L'attività del verificatore BIM rientra tra quelle disciplinate dall'art. 26, comma 6 del Codice degli Appalti, come peraltro è disciplinato ruolo del progettista con il quale va favorito un contraddittorio (art. 26, comma 3) nel corso della fase di verifica.

Prima di procedere al report di verifica finale, il soggetto verificatore attraverso il DEC, al quale spetta il ruolo di coordinamento, può richiedere il contraddittorio con il progettista del modello BIM al fine di acquisire informazioni e delucidazioni su punti di *"non conformità"* rilevati, al fine di suggerire le azioni di integrazione/correzione del modello stesso, di cui al successivo punto.

7. Attività di Reportistica della verifica

Al termine dell'attività di verifica, nei termini descritti al paragrafo che precede, il soggetto verificatore predisporrà un rapporto di sintesi finale nel quale ad ogni elemento verificato accompagnerà un giudizio di conformità/non conformità.

Ciascun giudizio di *"non conformità"* dovrà essere accompagnato da una nota esplicativa nella quale sia chiaramente descritta la motivazione ed il riferimento documentale di gara e/o di norma per il quale non vi è stata adeguata risposta da parte del modello BIM verificato.

Il report di verifica, redatto dal soggetto verificatore, sarà accompagnato da una relazione finale nella quale vengono descritte le risultanze dell'attività svolta, il grado di completezza delle informazioni contenute nel modello in relazione ai documenti progettuali connessi.

8. Processo di analisi e risoluzione delle interferenze e delle incoerenze informative

Per ciascun Report di verifica del modello BIM affidato, il soggetto verificatore indicherà, per ciascun punto di *"non conformità"*, una serie di indicazioni per la risoluzione delle interferenze e/o delle incoerenze informative rilevate durante la fase di verifica.

Il DEC curerà la trasmissione al RUP della singola iniziativa del report di verifica con la nota annessa relativa alla risoluzione delle interferenze/incoerenze.

Ciascun RUP procederà quindi alla trasmissione del rapporto detto al proprio soggetto aggiudicatario di riferimento, con la richiesta di adempimento in un termine variabile da 5 a 15 giorni a seconda dell'entità delle criticità rilevate, secondo l'indicazione del soggetto verificatore.

Trascorso il termine indicato, il DEC trasmetterà al soggetto verificatore il modello BIM modificato secondo integrazioni richieste e, nei successivi **5 giorni**, questi ne dovrà certificare la conformità, redigendo un nuovo rapporto di verifica.

Nel caso in cui il modello restituito non fosse rispondente a quanto richiesto, il procedimento potrà essere reiterato una sola volta, dopodiché la verifica del modello sarà restituita al DEC con la dichiarazione di “*non conformità*”.

9. Determinazione dell’Onorario

L’onorario per il servizio relativo alla presente procedura è stato determinato “a *vacazione*”, secondo l’art. 6 del DM 17/06/2016 sulla base della valutazione della presunta durata temporale di ciascuna verifica da eseguire secondo dei coefficienti correttivi determinati sulla base della complessità della costruzione e dei servizi da verificare (rilievo, progettazione architettonica, progettazione strutturale, progettazione impiantistica), in assenza di una specifica normativa di riferimento per la determinazione dei corrispettivi per la verifica di modelli eseguiti in modalità BIM.

Si riporta in allegato “Elab. 08” la tabella dei corrispettivi determinati per ciascuna iniziativa, secondo l’articolazione delle verifiche parziali (rilievo-progetto).

Si intendono ricomprese nell’onorario determinato tutte le attività di verifica descritte nel presente capitolato, comprese la verifica successiva delle integrazioni/modifiche richieste in sede di report di verifica.

10. Tempistica per l’esecuzione del Servizio

Il termine contrattuale per l’esecuzione del servizio è definito per “*step*” successivi, con una richiesta formale da parte del DEC all’aggiudicatario di procedere alla verifica del modello richiesto nel termine di cui alla tabella di seguito riportata:

n.	Nome iniziativa	Verifica in giorni				
		A	B	C	D	E
1	Ex Convento di San Francesco, Velletri (RMD0344)	10	5	-	-	-
2	Ex Carcere di Rieti, Rieti (RIB0057)	7	3	-	-	-
3	Ex Guardia di Finanza – Caserma Cavour, Frosinone (FRB0367)	6	-	4	9	19
4	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Forestale (RIB0619)	5	3	-	-	-
5	Rieti Lotto11 - Caserma Carabinieri - Motorizzazione Civile (RIB0572)	5	4	-	-	-
6	Rieti Lotto 12 - Guardia di Finanza (RIB0624)	11	8	-	-	-
7	Rieti Lotto 12 - Comando Provinciale Carabinieri (RIB0574)	27	20	-	-	-
8	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Colleferro (RMB0559)	6	-	3	-	-
9	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Monterotondo (RMB0574)	6	-	3	-	-
10	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Albano Laziale (RMB0916)	5	-	2	-	-
11	Lotto 1 - Provincia di Roma "di pregio", Sant'Oreste (RMB1665)	1	-	1	-	-
12	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0482)	30	-	13	-	-
13	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Rieti (RIB0627)	3	-	2	-	-
14	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, Zagarolo (RMB1666)	7	-	2	-	-
15	Lotto 2 - Provincia di Rieti e Provincia di Roma, San Cesareo (RMB1675)	3	-	1	-	-
16	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Labro (RIB0611)	7	-	3	-	-
17	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Borbona (RIB0623)	7	-	3	-	-
18	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Fara in Sabina (RIB0625)	7	-	3	-	-
19	Lotto 3 - Provincia di Rieti, Collalto Sabino (RIB0629)	6	-	3	-	-
20	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Acquafondata (FRB0197)	2	-	1	-	-
21	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1050)	8	-	3	-	-

22	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Frosinone (FRB1053)	29	-	13	-	-
23	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Alatri (FRB1061)	8	-	4	-	-
24	Lotto 4 - Provincia di Frosinone, Boville Ernica (FRB1067)	6	-	2	-	-
25	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Orte (VTB0388)	2	-	1	-	-
26	Lotto 5 - Provincia di Viterbo 1, Viterbo (VTB0394)	16	-	14	-	-
27	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bomarzo (VTB0345)	4	-	2	-	-
28	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Bolsena (VTB0396)	4	-	2	-	-
29	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Graffignano (VTB0398)	6	-	2	-	-
30	Lotto 6 - Provincia di Viterbo 2, Grotte di Castro (VTB0404)	5	-	2	-	-
31	Palazzo degli Uffici Finanziari, Latina	5	-	-	8	4

Legenda:

- A Rilievo
- B Progetto di riduzione della vulnerabilità sismica
- C PFTE
- D Progetto definitivo
- E Progetto esecutivo

L'avvio di ogni singolo STEP, relativo a ciascuna fase del modello da verificare (rilievo/progetto), avverrà con comunicazione formale da parte del DEC: si procederà alla redazione di un verbale di avvio parziale del servizio nel quale verrà indicata l'iniziativa, il livello del modello da verificare (rilievo-progetto), la documentazione a corredo della valutazione ed il termine assegnato, entro il quale dovrà essere restituito il report di verifica. Il termine detto decorrerà dalla data del verbale di avvio del servizio che dovrà essere sottoscritto dal DEC e dall'Aggiudicatario, controfirmato dal RUP.

11. Pagamenti

Per le prestazioni oggetto del presente contratto, la fattura verrà liquidata previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva: essendo il presente servizio svolto per *steps* successivi, il pagamento potrà essere richiesto dal verificatore all'esito di ciascun report di verifica.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA ECEA6E, il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, che trasmetterà all'aggiudicatario il documento di "autorizzazione alla fatturazione", al buon esito delle verifiche di rispetto dei termini contrattuali e della regolarità contributiva. L'inserimento della fattura nello SDI potrà avvenire soltanto alla ricezione dell'Autorizzazione alla Fatturazione"

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art.48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

12. Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività affidate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per ogni singolo step dal presente Capitolato, come evidenziato al precedente art. 10 è fissata una penale pari al **1 per mille** del corrispettivo della prestazione parziale oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto all'affidatario dal DEC; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

13. Obbligazioni dell'affidatario del servizio

L'Affidatario del Servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione dello stesso secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono Pec ed e-mail utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

14. Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del

servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

15. Codice etico

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale della stessa, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, dovrà altresì dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agenzia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso.

Inoltre, dovrà essere contestualmente dichiarato che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

16. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Architetto Massimo Carfora Lettieri in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, Via Piacenza, 03 – Roma (massimo.carforalettieri@agenziademanio.it). Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è l'Ing. Gianluca Li Calzi in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, Via Piacenza, 03 – Roma (gianluca.licalzi@agenziademanio.it).

17. Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

18. Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, dovrà presentare una garanzia a titolo di "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Detta garanzia, dovrà essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

19. Divieto di cessione del contratto

E' fatto assoluto divieto all' Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

20. Subappalto

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

L'aggiudicatario non potrà subappaltare il servizio oggetto della presente indagine.

21. Obblighi di tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

22. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r, ovvero a mezzo PEC, all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

23. Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma, 03 dicembre 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Massimo Carfora Lettieri

